PARTE II / LE PRIME 72 ORE

I primi 60 secondi

Prima identifica il pericolo. Questa pagina è una mappa mentale, non un cronometro da seguire alla lettera.

PRINCIPIO: RICONOSCI, PROTEGGITI, CHIEDI AIUTO

La priorità cambia in base al rischio, al luogo e alle istruzioni ufficiali. Non cercare il kit mentre sei esposto a un pericolo immediato.

QUATTRO PERCORSI: NON SONO INTERCAMBIABILI

01

TERREMOTO IN CASA

Riparati al sicuro da cadute e vetri. Non correre fuori durante la scossa.

02

ALLUVIONE IN CORSO

Dal piano basso raggiungi piani alti; niente garage, sottopassi o ascensore.

03

NUBE TOSSICA: RIPARO AL CHIUSO

Resta o raggiungi un luogo chiuso vicino; chiudi aperture e ventilazione esterna.

NON SEGUIRE UN COPIONE FISSO

Il maremoto in zona costiera è diverso: con segnali di pericolo devi allontanarti rapidamente verso un luogo elevato. Le disposizioni ufficiali hanno priorità.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Quattro scenari, quattro azioni

Nei primi istanti scegli la protezione coerente con il fenomeno. Ogni gesto errato può aumentare il rischio.

A

SCOSSA MENTRE SEI DENTRO

Proteggiti sotto un tavolo resistente o vicino a struttura portante; resta lontano da vetri. Attendi la fine della scossa.

NON precipitarti su scale o verso ascensore.

B

ACQUA CHE ENTRA NEL PIANO BASSO

Raggiungi il piano superiore senza ascensore e assisti chi necessita supporto, senza esporti all acqua.

NON scendere a salvare l auto.

C

ALLARME INDUSTRIALE: RIFUGIO

Segui l ordine di restare al chiuso: porte e finestre chiuse; disattiva ingresso aria dall esterno; ascolta le autorità.

NON uscire per andare a casa attraverso la nube.

D

MAREMOTO: ALLARME SULLA COSTA

Allontanati dalla riva e vai verso l area elevata vicina, seguendo i percorsi di fuga e le indicazioni.

NON andare al mare a osservare le onde.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Una prova senza emergenze reali

Usa quattro scenari fittizi, poi scrivi un messaggio di richiesta aiuto senza effettuare chiamate.

SCHEMA DI DECISIONE

1 Individua — 2 Proteggi — 3 Comunica

PROVA 1 · RICONOSCERE

Leggi quattro scenari. Per ciascuno indica una sola prima azione sicura e una scelta da evitare. Usa il laboratorio interattivo.

PROVA 2 · MESSAGGIO 112

Scrivi: dove sei (Comune e indirizzo), che cosa accade, quante persone sono in pericolo e quali ostacoli o feriti ci sono. Non chiamare durante la prova.

PROVA 3 · ACCESSIBILITÀ

Ripeti la prova con le persone coinvolte. Verifica che allerta, percorso e punto sicuro siano comprensibili e fisicamente raggiungibili.

ESERCITAZIONI: RISCHI ZERO

Non simulare danni, fiamme, allagamenti o chiamate al 112. In una vera emergenza attiva i soccorsi se serve e segui le autorità.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Senza luce, acqua o rete

Prima verifica la sicurezza; soltanto dopo pianifica l'autonomia. Non tutti i blackout sono emergenze catastrofiche.

PRIMA VALUTAZIONE

Fumo, odore di gas, acqua vicino agli impianti, danni strutturali o persone in pericolo? Allontanati dal rischio; in caso di emergenza reale chiama il 112. Segui eventuali ordini di evacuazione.

SE IL LUOGO È SICURO: ORDINE DELLE AZIONI

01

ILLUMINAZIONE

Torcia a batteria. Non usare candele come soluzione principale. Evita di toccare quadri o cavi bagnati.

02

PERSONE E BISOGNI CRITICI

Conta le persone; verifica farmaci, dispositivi medici alimentati, mobilità e comunicazioni accessibili.

03

INFORMAZIONI E SEGNALAZIONI

Radio a batterie, avvisi del Comune e gestori. Per un semplice guasto usa il numero del gestore, non il 112.

04

RISERVE IMMEDIATE

Controlla acqua potabile sicura, cibo non deperibile, power bank, batterie e documenti.

PRIORITÀ CLINICA

Se un dispositivo salvavita o un medicinale termolabile dipende dalla corrente, attiva subito il piano concordato con i curanti. Non attendere che la batteria finisca.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Dalla prima alla quarta ora

Conserva energia, acqua e catena del freddo. Le soglie sono riferimenti, non garanzie se le condizioni cambiano.

FRIGORIFERO E FREEZER

Frigorifero: circa 4 ore a porte chiuse. **Congelatore pieno:** circa 48 ore; **mezzo pieno:** circa 24 ore. Usa un termometro per verificare le temperature.

LINEA DEL TEMPO: CIBO E CONTROLLO



ACQUA SICURA

Verifica gli avvisi del gestore. Non bere acqua di dubbia qualità; la bollitura non elimina inquinanti chimici.

SCORTA INDICATIVA

Pianifica almeno 3,8 L a persona al giorno. Caldo, animali e necessità sanitarie possono richiedere di più.

ENERGIA E TELEFONO

Riduci consumo di schermo; privilegia messaggi brevi, power bank e fonti informative affidabili.

CIBO NON DEPERIBILE

Prediligi alimenti pronti senza cottura. Non assaggiare cibi per decidere se sono ancora sicuri.

MONOSSIDO DI CARBONIO

Generatori, griglie, fornelli da campeggio e bracieri solo all'aperto e lontano da aperture: mai in casa, garage o balconi chiusi. Non usare forno o fornelli per scaldarti.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Dalla quarta alla ventiquattresima ora

Rivaluta periodicamente la sicurezza e prepara alternative prima di esaurire risorse essenziali.

DECISIONE CICLICA

1 OSSERVA — 2 RICALCOLA — 3 DECIDI

RIPARO IN CASA

Resta solo se il luogo è sicuro, non vi sono ordini di evacuazione e acqua, temperatura e cure essenziali restano gestibili.

CERCA UN'ALTERNATIVA SICURA

Per temperature estreme, terapie che richiedono corrente o assenza di acqua sicura, organizza per tempo una destinazione idonea. Segui percorsi e indicazioni ufficiali.

PIANO FAMILIARE E ANIMALI

Prepara documenti, farmaci, contatti su carta, assistenza a bambini e persone con esigenze sensoriali o motorie; aggiungi guinzaglio, acqua e cibo per gli animali.

ESERCIZIO IN LABORATORIO

Imposta numero di persone, scorta d'acqua e ore di interruzione. La scheda propone verifiche da svolgere; non emette istruzioni di soccorso e non salva dati sul server.

QUANDO CHIEDERE AIUTO

Pericolo immediato: 112. Guasto ordinario: gestore di servizio. Segui sempre avvisi locali e il Piano comunale.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Tre servizi fermi: sicurezza prima

Un blackout, un rubinetto asciutto e una cucina senza gas non sono di per sé una fuga di gas.

REGOLA ZERO · PRIMA OSSERVA

Odore di gas, fumo, acqua su quadri elettrici o persone in pericolo? **Interrompi la routine e metti al sicuro le persone.** Nelle vere emergenze chiama 112 oppure 115 da un luogo sicuro.

DIAGRAMMA DI PRIORITÀ

1 GAS

Odore o sospetta perdita?

2 ACQUA + ELETTRICITÀ

Prese o quadri bagnati?

3 SOLO INTERRUZIONE

Luogo senza pericoli?

SE SENTI ODORE DI GAS

Non azionare interruttori, campanelli, telefoni o apparecchi nel locale. Evita fiamme. Se puoi farlo senza rischi, arieggia; esci e chiama i soccorsi **da fuori**.

Non tentare riparazioni né cercare la perdita con una fiamma.

SE C'È ACQUA SUGLI IMPIANTI

Non toccare prese, cavi, quadri o contatori bagnati. Allontanati dalla zona; la verifica e il ripristino competono a personale qualificato.

Non entrare in locali allagati per azionare il salvavita.

SE I SERVIZI SONO SEMPLICEMENTE ASSENTI

Usa torce, consulta gli avvisi dei gestori, controlla acqua potabile e dispositivi critici. Non usare il 112 per un normale guasto di utenza.

SEPARA GUASTO E PERICOLO

Una valvola o un interruttore non sono un rimedio universale: in presenza di gas o acqua sugli impianti, allontanati e affida la gestione ai professionisti.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Acqua, energia e gas: cosa fare

Prepara alternative che non aggiungano nuovi rischi: niente combustione in casa e niente acqua di origine incerta.

ACQUA

FAI

Usa bottiglie sigillate. Se il gestore emette un divieto di utilizzo, rispetta esattamente l'avviso.

EVITA

Non presumere che bollire elimini carburanti o sostanze chimiche.

ELETTRICITÀ

FAI

Torce a batteria e power bank; proteggi i telefoni e limita i consumi. Per impianti bagnati chiama un tecnico.

EVITA

Non collegare generatori all'impianto domestico improvvisando.

GAS

FAI

Scegli pasti pronti e non deperibili. Se la fornitura manca, segui il gestore per il ripristino.

EVITA

Mai scaldare casa con forno o fornelli.

ALIMENTI SENZA CORRENTE

Frigorifero: circa 4 ore chiuso. **Freezer pieno:** circa 48 ore; **mezzo pieno:** circa 24 ore, se resta chiuso. Sono riferimenti, non garanzie: verifica le temperature. Non assaggiare cibi per capire se sono sicuri.

RISERVA D'ACQUA

Come riferimento iniziale pianifica **3,8 L per persona al giorno** (bere e igiene essenziale); caldo, cure e animali possono richiedere di più. Una sospetta contaminazione chimica **non** si risolve bollendo.

MONOSSIDO DI CARBONIO

Generatori, griglie, bracieri e fornelli da campeggio non vanno usati in casa, cantina o garage. Un generatore deve restare all'aperto e lontano almeno circa 6 m da porte, finestre e prese d'aria.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Gestire le prossime 24–72 ore

Rivaluta spesso: scorte, temperatura, informazioni, salute e indicazioni ufficiali possono cambiare.

CICLO DI DECISIONE

1 Verifica — 2 Proteggi — 3 Ricalcola — 4 Contatta

PRIMI MINUTI: INDIVIDUA LA CAUSA

Controlla chi è presente; segnala pericoli, poi verifica avvisi di Comune e gestori. Annota l'ora del guasto e conserva le batterie.

PRIME 4 ORE: PROTEGGI LE RISORSE

Non aprire continuamente frigorifero/freezer. Usa solo acqua sicura; prepara alimenti non deperibili. Verifica terapie e strumenti indispensabili.

DA 4 A 24 ORE: RIVALUTA

Controlla ambiente e condizioni termiche. Pianifica acqua, igiene e assistenza; organizza un'alternativa sicura se una necessità essenziale non è garantita.

OLTRE LE 24 ORE: DECIDI CON INFORMAZIONI

Se la casa non è più sicura, cerca supporto e una sistemazione idonea, seguendo avvisi, percorsi e disposizioni ufficiali. Prepara documenti e animali.

LABORATORIO

Prova scenari diversi: fuga di gas, impianto bagnato, acqua contaminata e sola interruzione. Calcola anche la scorta indicativa di acqua per 72 ore.

PERICOLO REALE? Allontanati dal rischio e contatta i soccorsi.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Quale stanza è davvero sicura?

Il rifugio domestico dipende dal pericolo. Non esiste una stanza universale né un locale da sigillare per ogni situazione.

PRIMA: CASA UTILIZZABILE?

In presenza di **incendio, fumo interno, monossido, fuga di gas, gravi danni strutturali** o ordine di evacuazione, **non** improvvisare un rifugio dentro casa: allontanati e segui i soccorsi.

QUATTRO SCELTE DIVERSE

ALLUVIONE

Piani superiori, niente cantine né ascensore. Non entrare nell'acqua.

RILASCIO CHIMICO

Se le autorità ordinano il riparo: stanza interna con poche aperture, chiuse e sigillate temporaneamente; spegni la ventilazione esterna.

VENTO ESTREMO

Locale interno senza finestre, in zona strutturalmente sicura e non soggetta ad allagamento.

BLACKOUT ORDINARIO

Una stanza abitabile e accessibile; gestisci caldo o freddo mantenendo la ventilazione necessaria.

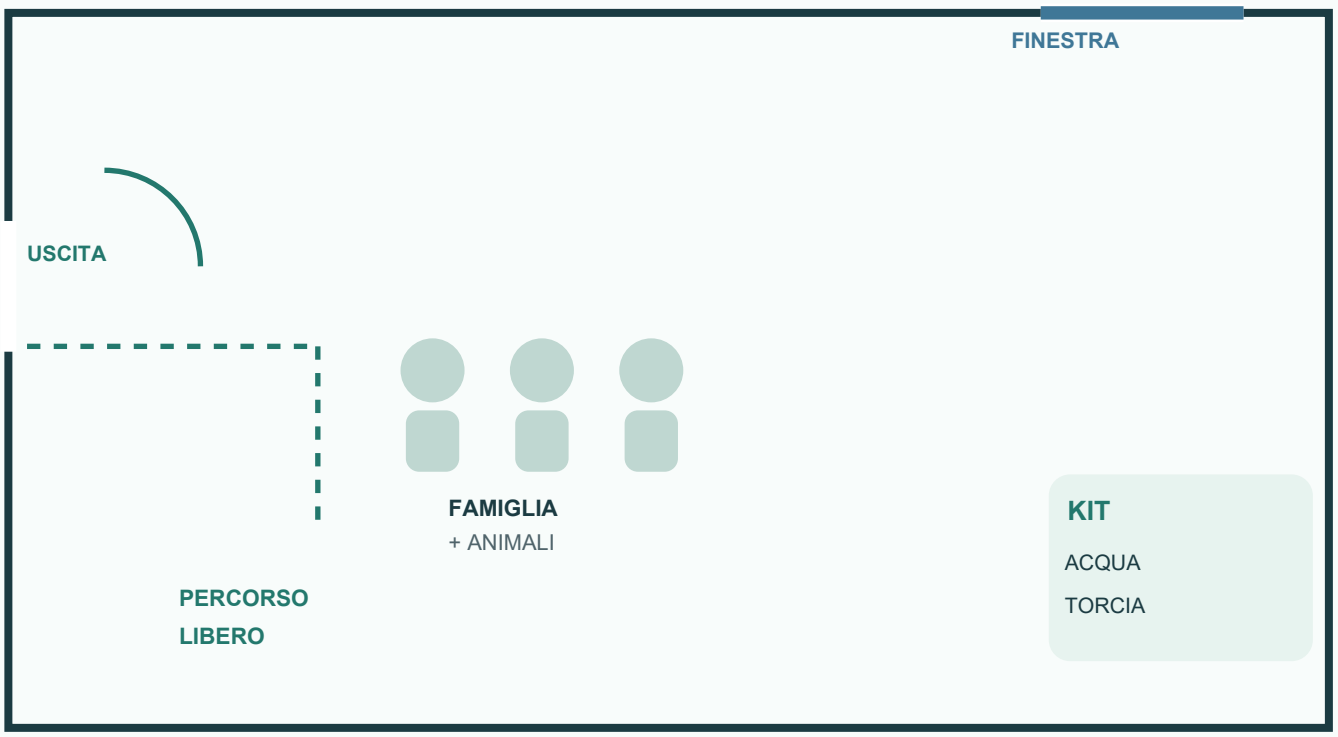
REGOLA DI SICUREZZA

Sigillare l'aria è una misura **temporanea** e specifica per determinati incidenti. Mai chiudere prese d'aria obbligatorie o compromettere apparecchi a combustione.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Organizza un rifugio abitabile

Esempio di pianta semplificata per un blackout o un’interruzione ordinaria, non per un evento chimico.



PREPARAZIONE: QUATTRO ZONE

1. **PERCORSO**
   Uscite sgombre, luce di emergenza, passaggi accessibili

2. **PERSONE**
   Spazio per stare e riposare senza intralciare l’uscita

3. **RISORSE**
   Acqua potabile, cibo sicuro, kit, farmaci e radio

4. **COMFORT**
   Coperte o ombra secondo la temperatura, senza fiamme

INCLUSIONE PRIMA DI TUTTO

Prevedi istruzioni comprensibili, ausili, cuffie antirumore se utili, comunicazione visiva e uno spazio per gli animali. Evita di bloccare porte e vie di uscita.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Aria, temperatura e gestione

Una stanza va resa vivibile: non basta chiudere la porta. Controlla ambiente, persone e fonti ufficiali.

VENTILAZIONE: DUE MODALITÀ

Interruzione ordinaria: mantieni il necessario ricambio d'aria e non ostruire le prese obbligatorie. **Riparo chimico ordinato:** chiudi aperture e ventilazione esterna temporaneamente, attendendo il cessato allarme.

FREDDO: RIDUCI LA DISPERSIONE

Usa strati di abbigliamento, coperte e tende; scegli una stanza abitabile. Mai forno, fornelli, griglie o generatori per riscaldarti al chiuso.

CALDO: RIDUCI IL CARICO TERMICO

Limita l'irraggiamento solare e le fonti di calore; idratati. Se la stanza diventa troppo calda, cerca un luogo più fresco e segui gli avvisi. Un ventilatore da solo non basta nel caldo estremo.

ARIA CONTAMINATA / MONOSSIDO

Se un rilevatore CO suona o sospetti fumi interni: esci e chiama i soccorsi. Generatori e bracieri mai in casa o garage: generatori all'aperto, oltre 6 m da finestre e prese d'aria.

ESERCITAZIONE DI 10 MINUTI (SENZA PERICOLI)

Disegna il percorso e prova a raggiungere kit e contatti; assegna chi accompagna bambini, persone con esigenze specifiche e animali. Nessuna chiamata vera né modifica agli impianti.

FERMATI ED EVACUA QUANDO NECESSARIO

Edificio danneggiato, fumo, gas, monossido, condizioni termiche pericolose o ordine di evacuazione: segui il piano e cerca assistenza.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Evacuare: prima il pericolo

Evacuare non significa partire sempre immediatamente: la prima scelta dipende dall evento e dagli avvisi ufficiali.

TRE DOMANDE, IN QUEST ORDINE

1 **PERICOLO**

La permanenza espone a fumo, fuoco o crollo? Metti al sicuro le persone.

2 **ORDINI**

Evacuazione o riparo al chiuso? Rispetta le indicazioni ufficiali.

3 **PERCORSO**

La via prevista è realmente percorribile e sicura? Altrimenti fermati e chiedi aiuto.

INCENDIO O FUMO: USCITA IMMEDIATA SE POSSIBILE

Allontanati senza recuperare oggetti. Usa la via sicura disponibile, non l ascensore. Se le uscite sono impraticabili, non attraversare fumo o fiamme: segnala dove ti trovi ai soccorsi.

TERREMOTO: NON CORRERE DURANTE LA SCOSSA

Proteggiti durante il movimento. Dopo, valuta danni e pericoli; uscendo evita ascensori, verifica le scale e raggiungi l area di attesa del Piano comunale.

ALLUVIONE: L ACQUA CAMBIA LE REGOLE

Se l acqua è già presente, non attraversarla a piedi o in auto e non raggiungere sottopassi, cantine o garage. Raggiungi un piano alto sicuro e segui le istruzioni.

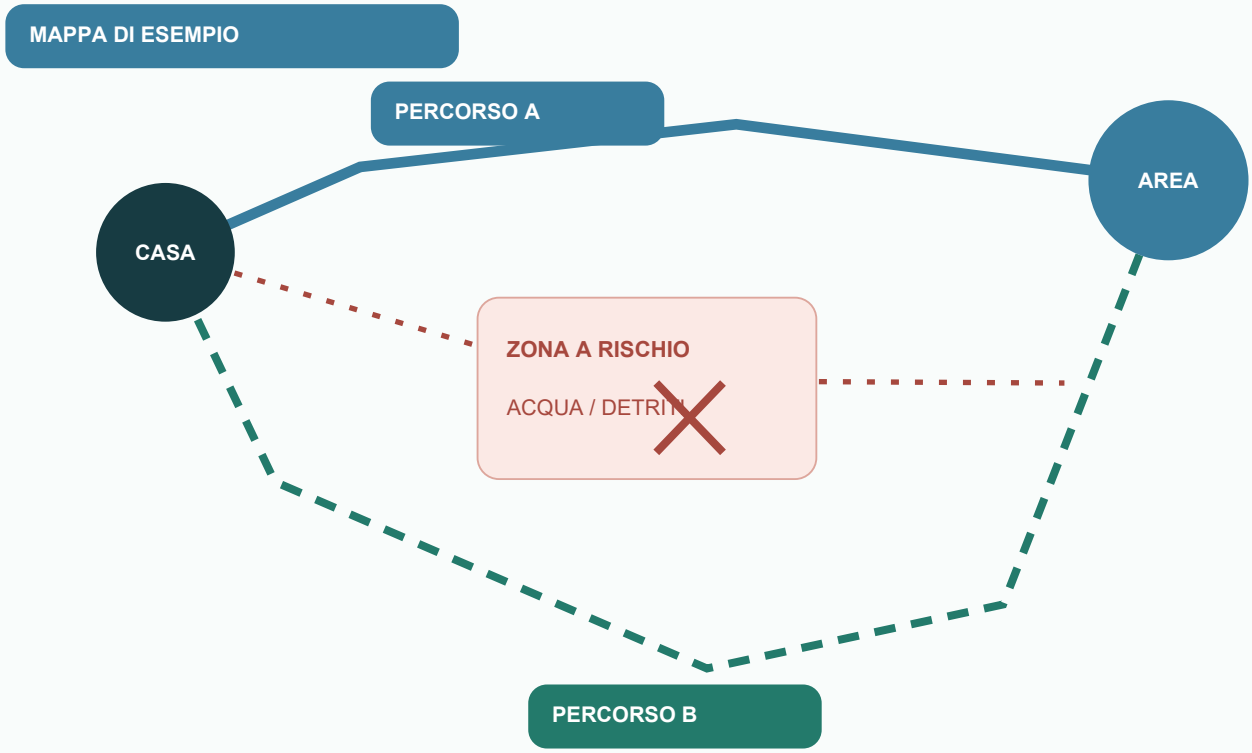
NESSUN KIT VALE UNA VITA

Documenti, zaino e animali vanno preparati prima: non ritardare un uscita urgente per recuperare oggetti. Se non puoi evacuare in sicurezza, indica la tua posizione ai soccorsi.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Due percorsi e un punto sicuro

Schema didattico astratto: NON rappresenta strade reali, una mappa del tuo Comune o vie certificate.



Percorso A: previsto | B: alternativa verificata | Rosso: evitare

Usa soltanto percorsi indicati / praticabili. Lo schema non valida nessuna strada.

AREA DI ATTESA UFFICIALE ≠ PUNTO PRIVATO

Il Comune indica nel Piano di Protezione Civile le aree di attesa e le vie disponibili. Un punto familiare alternativo va concordato ma non sostituisce ordini o aree ufficiali.

SE A È BLOCCATO, NON IMPROVVISARE

Controlla gli avvisi e usa B solo se previsto e sicuro rispetto al rischio in corso. Niente scorciatoie in sottopassi, ponti a rischio, strade allagate o zone interdette.

NESSUNA VIA SICURA?

Non attraversare il pericolo: resta o raggiungi un punto protetto e comunica la posizione ai soccorsi.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Ricongiungersi: un piano per tutti

Organizza persone, punti di incontro e contatti PRIMA della crisi, anche se telefoni e mezzi non funzionano.

DUE PUNTI E UN CONTATTO

A · VICINO CASA

Luogo sicuro concordato

B · FUORI QUARTIERE

Alternativa se A è inaccessibile

REFERENTE

Contatto esterno all area

CHECKLIST PER TUTTI

1. **BAMBINI E SCUOLA**

   Chi autorizzato li prende? Quale procedura di consegna segue la scuola?

2. **PERSONE CON BISOGNI SPECIFICI**

   Ausili, farmaci, supporto motorio e informazioni visive o semplici.

3. **ANIMALI**

   Trasportino o guinzaglio, acqua, documenti e luogo che li accolga.

4. **CONTATTI E COMUNICAZIONE**

   Messaggi brevi, numero di riferimento, copia cartacea del piano.

5. **CONFERMA ARRIVO**

   Non cambiare punto di incontro senza avvisare quando possibile.

ESERCIZIO SENZA RISCHI

Disegna su carta A, B e il referente; ripeti un breve percorso simulato e verifica accessibilità. Non attraversare strade pericolose e non chiamare 112 per provare.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Prima proteggi, poi soccorri

In un’emergenza reale il testimone non sostituisce i professionisti: riconosce il pericolo, chiama e segue le istruzioni.

LA CATENA SICURA

1 SCENA — 2 CHIAMA — 3 ASSISTI

1 · ASSICURATI CHE LA SCENA SIA SICURA

Traffico, corrente, gas, fumo, acqua o strutture instabili? Non entrare in una zona pericolosa e non creare una seconda vittima. Se puoi, chiedi a qualcuno di chiamare aiuto.

2 · VERIFICA SE LA PERSONA RISPONDE

Parlale ad alta voce e osserva la risposta. Se non risponde, **chiama il 112 immediatamente**, meglio in vivavoce. L’operatore ti aiuta a valutare il respiro e le azioni appropriate.

3 · COMUNICA INFORMAZIONI UTILI AL 112

Dove: indirizzo, Comune, accesso, piano. **Che cosa:** incidente e rischi. **Quante persone:** coscienza, respiro, sanguinamento importante. Rispondi alle domande e non riagganciare finché non te lo dice.

SE RESPIRA IN MODO ANOMALO

Una persona incosciente con respiri assenti, rari o a singhiozzo può essere in arresto cardiaco: segui il 112 e inizia la RCP. Se non sei sicuro che il respiro sia normale, chiedi guida immediata.

NON ESEGUIRE MANOVRE DI PROVA SU PERSONE SANE

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

RCP e DAE: adulto incosciente

Riferimento: ERC 2025 per l’adulto. La gestione di bambini e lattanti richiede istruzioni specifiche dell’operatore e formazione.

CONDIZIONE PER INIZIARE

Non risponde + non respira normalmente: chiama subito **112** (vivavoce), fatti guidare e inizia le compressioni. I respiri agonici non sono respirazione normale. Chiedi un **DAE** a un’altra persona, se disponibile.

SEQUENZA OPERATIVA (ADULTO)

1 CHIAMA

112, vivavoce

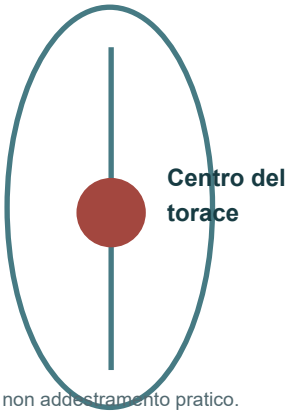
2 COMPRIMI

Centro del torace

3 DAE

Segui i messaggi

DOVE PREMERE



Schema indicativo, non addestramento pratico.

COMPRESSIONI

100–120/min

Profondità: 5–6 cm

Braccia dritte, rilascio completo del torace, poche interruzioni. Se non sei formato alle ventilazioni, esegui compressioni continue seguendo il 112.

DAE: ASCOLTA E SEGUI LE ISTRUZIONI

Accendi il defibrillatore, applica gli elettrodi come mostrato sul dispositivo. **Nessuno tocchi la persona** durante analisi o scarica. Riprendi le compressioni quando indicato. Non interrompere finché subentrano i soccorsi o la persona riprende a respirare normalmente.

PARTE II / LE PRIME 72 ORE

Emorragie, respiro e attesa

Azioni essenziali e comunicazione. Non praticare manovre su persone sane per esercitarti: usa scenari scritti e formazione certificata.

SANGUINAMENTO ABBONDANTE: PRESSIONE DIRETTA

Proteggiti dal sangue se possibile. Comprimi con decisione direttamente sulla ferita usando una garza o tessuto pulito. **Mantieni la pressione** e fai chiamare il 112. Se si impregna, aggiungi altro materiale senza togliere il primo.

CORPO ESTRANEO CONFICCATO? NON RIMUOVERLO

Non estrarlo: può peggiorare il sanguinamento. Premi attorno all'oggetto senza spingerlo più in profondità; chiedi istruzioni al 112. Non usare un laccio improvvisato.

INCOSCIENTE MA RESPIRA NORMALMENTE

Chiama il 112 e monitora continuamente il respiro. Se **non sospetti trauma** e non serve RCP, la posizione laterale di sicurezza può aiutare a mantenere libere le vie aeree. Con sospetto trauma, evita movimenti non necessari e segui l'operatore.

NELL'ATTESA: PROTEGGI, RASSICURA, OSSERVA

Evita che la persona abbia freddo, informa i soccorsi se cambiano coscienza o respiro e fai trovare accessibile l'ingresso. Non dare cibo, bevande o farmaci senza indicazioni professionali.

ESERCIZIO SENZA RISCHI

Esercitati **solo sulla sequenza decisionale**: descrivi un'emergenza inventata, scegli la priorità, prepara un messaggio per il 112 ma non telefonare. Per RCP/DAE, segui un corso pratico con istruttore e manichino.

NOTA: sui bambini valgono procedure dedicate; chiedi istruzioni al 112.

SEPARATI: PRIMA LA SICUREZZA

Cercarsi non deve creare una seconda emergenza.

SEGUI QUESTI PASSAGGI

01 FERMATI, VALUTA, PROTEGGITI

- Allontanati solo da un pericolo immediato.
- Segui le indicazioni delle autorità e raggiungi un luogo sicuro.
- Non attraversare aree interdette per cercare qualcuno.

02 INVIA UN MESSAGGIO BREVE

- Comunica dove sei, se sei al sicuro e l'ora del messaggio.
- Se la rete è congestionata, prova un SMS anziché chiamate ripetute.
- Avvisa il contatto familiare fuori dalla zona colpita.

03 CONSERVA LE RISORSE

- Risparmia batteria e annota le informazioni importanti.
- Evita spostamenti non necessari o rientri in edifici danneggiati.
- Se c'è pericolo immediato, chiama il 112 e segui l'operatore.

PERICOLO IMMEDIATO?

SÌ: mettiti al sicuro e chiama 112

NO: contatto, punto sicuro, istruzioni

FONTI: PROTEZIONE CIVILE · CROCE ROSSA · NUE 112

Materiale educativo · Segui sempre le autorità e gli operatori.

UN PIANO PER RITROVARSI

Due punti di incontro e un contatto comune.

SEGUI QUESTI PASSAGGI

01 SCEGLI DUE PUNTI SICURI

- Punto A: vicino a casa, solo se l'area è sicura.
- Punto B: fuori dal quartiere, se non è possibile tornare.
- Verifica accessibilità, vie alternative e indicazioni locali.

02 USA UN CONTATTO FUORI ZONA

- Ogni familiare conosce la stessa persona di riferimento.
- Porta numeri e indirizzi scritti su carta, oltre che sul telefono.
- Concorda un messaggio semplice: «Sto bene, sono a...».

03 ADATTA IL PIANO A TUTTI

- Concorda il ritiro dei minori con scuola e tutori.
- Prevedi esigenze di mobilità, comunicazione, farmaci e animali.
- Rivedi il piano insieme e fai esercitazioni senza rischi.

DUE PUNTI + UN CONTATTO

A: vicino casa, se sicuro

B: fuori zona, con recapito

FONTI: PROTEZIONE CIVILE · CROCE ROSSA · NUE 112

Materiale educativo · Segui sempre le autorità e gli operatori.

SEGNALARE E RICONGIUNGERSI

Informazioni precise, canali ufficiali, privacy.

SEGUI QUESTI PASSAGGI

01 SE C'È RISCHIO, ALLERTA SUBITO

- Per pericolo attuale o un minore disperso, contatta subito il 112.
- Fornisci ultimo luogo e orario noti, descrizione e bisogni urgenti.
- Non iniziare ricerche in zone vietate o pericolose.

02 RIVOLGITI AI REFERENTI UFFICIALI

- Chiedi ai centri di accoglienza o alle autorità locali.
- Annota chi hai contattato, quando e le indicazioni ricevute.
- Segui le procedure di identificazione e ricongiungimento.

03 PROTEGGI I DATI DELLA FAMIGLIA

- Evita di pubblicare indirizzi e dati dei minori sui social.
- In emergenze e disastri, la CRI offre il servizio RFL.
- Condividi dettagli sensibili solo con operatori autorizzati.

RICONGIUNGIMENTO SICURO

112: urgenze e pericolo

CRI RFL: contatti interrotti

FONTI: PROTEZIONE CIVILE · CROCE ROSSA · NUE 112

Materiale educativo · Segui sempre le autorità e gli operatori.